

**DETERMINAZIONE n. 39 del 15 Febbraio 2023**

**Area Servizio Idrico Integrato**

**Oggetto: Adempimenti relativi ai canoni di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee e superficiali di titolarità di ATERSIR. Impegno di spesa 2023**

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macrorganigramma dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1 maggio 2021;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 126 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la determinazione n. 340 del 23 dicembre 2022 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha acquisito ad interim la responsabilità dell’Area Amministrazione e supporto alla regolazione;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 3 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie*”;
- la determinazione n. 28 del 31 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;

### visto inoltre:

- il Regolamento Regionale della Regione Emilia-Romagna 41 del 2001 “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;
- la Delibera di Giunta Regionale n 639 del 04/05/2018 avente oggetto “Nuove direttive per la gestione del demanio della navigazione interna. Aggiornamento e sostituzione precedenti di cui alla delibera di Giunta

Regionale n. 1400/2013”;

- Regolamento Regionale della Regione Toscana 61/R del 2016 "Disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 51/R/2015”;

**premessato che:**

- ai sensi della normativa vigente, l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) è titolare delle concessioni di derivazione acqua ad uso umano acquedottistico e di concessioni di derivazione ad uso industriale;
- Atersir è inoltre titolare:
  - della concessione per l’occupazione di spazio acqueo e/o area pertinenziale di servizio per derivazione superficiale in Serravalle Comune di Riva del Po (FE) gestita da CADF spa;
  - di concessioni per le derivazioni di acqua pubblica ad uso umano gestite da HERA spa in provincia di Arezzo Regione Toscana;
- gli oneri conseguenti da versare alla Regione Emilia e agli altri Enti beneficiari (AIPo e Regione Toscana) a titolo di canoni di concessione, costituiscono componenti di costo per la determinazione della tariffa di riferimento del Servizio Idrico Integrato;
- in relazione al punto precedente si è stabilito di versare alla Regione Emilia Romagna e agli altri Enti suindicati, previo incasso da parte dei gestori, sia i canoni di concessioni di acque pubbliche per consumo umano per i quali sussiste l’atto formale che i canoni per i quali non esiste l’atto formale di autorizzazione in quanto sussiste il prelievo idrico per fini di pubblica utilità;
- come disposto con comunicazione PG.AT\_2020\_5767, i gestori del servizio idrico integrato provvederanno direttamente al pagamento delle spese istruttorie relative a istanze di Concessioni di derivazione acqua pubblica ad uso umano e di Valutazione di Impatto Ambientale, in ossequio a specifiche indicazioni di volta in volta fornite dall’Agenzia per ogni istanza, trasmettendo alla stessa copia dell’attestazione dell’avvenuto pagamento;

**considerato che:**

- che, a seguito dei conteggi l’ammontare dei canoni di derivazione di acqua pubblica finalizzati all’uso consumo umano suddivisi per Gestore/Comune, sono riportati nel seguente schema:

<b>GESTORE</b>	<b>TOT Canoni 2023</b>
SORGEA	€ 5.370,65
MONTAGNA 2000	€ 59.599,04
IRETI RE	€ 81.444,65
IRETI PR	€ 101.463,34
IRETI PC	€ 78.294,22
HERA	€ 350.982,59
EMILIA AMBIENTE	€ 23.352,05
CADF	€ 28.853,23
AST	€ 1.586,78
AIMAG	€ 44.674,01
C. FIUMALBO	€ 3.260,12
C. FANANO	€ 6.520,25
C. BERCETO	€ 6.520,25
<b>tot</b>	<b>€ 791.921,18</b>

**dato atto** che, come disposto dall'art. 183, comma 7, del TUEL la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Direttore, Vito Belladonna, Responsabile ad interim dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione con Determinazione n. 340 del 23/12/2023;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di € **791.921,18** a carico di Gestori e Comuni come meglio dettagliato in premessa, come segue:
  - quanto ad € 775.620,56 al codice di bilancio 2 0103, categoria 02 "Altri trasferimenti correnti da imprese", capitolo 201014/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Gestori" dell'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025;
  - quanto ad € 16.300,62 al codice di bilancio 2 0101, categoria 02 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", capitolo 205080/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Comuni" dell'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025;

2. di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, per il versamento a favore della Regione Emilia-Romagna – Cod. Fisc. 80062590379 – una somma pari a € **788.146,18**, al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, per il versamento a favore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po – Cod. Fisc. 92116650349 – una somma pari a € **2.000,00**, al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, per il versamento a favore della Regione Toscana – Cod. Fisc. 01386030488 – una somma pari a € **1.775,00**, al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di versare quanto dovuto alla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell’avvenuto incasso delle somme sopra indicate e sulla base del computo da parte degli uffici tecnici di ATERSIR dettagliato per singola concessione, previo riscontro ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L da parte dello scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di derivazione, tramite girofondo sulla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna n° 30864 intestata alla Regione Emilia-Romagna;
6. di versare quanto dovuto all’Agenzia Interregionale per il fiume Po, a seguito dell’avvenuto incasso delle somme sopra indicate e sulla base del computo da parte degli uffici tecnici di ATERSIR, previo riscontro ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L da parte dello scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di derivazione, sul conto di Tesoreria presso l’Agenzia UNICREDIT BANCA IBAN: IT95B0200812718000100362622 intestata ad AIPo;
7. di versare quanto dovuto alla Regione Toscana, a seguito dell’avvenuto incasso delle somme sopra indicate e su richiesta dell’ente medesimo, previo riscontro ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L da parte dello scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di

derivazione, tramite girofondo sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica n° 30938 intestato alla Regione Toscana;

8. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

La Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Marialuisa Campani  
*(documento firmato digitalmente)*

Allegato alla determinazione n. 39 del 15 febbraio 2023

Oggetto: **Adempimenti relativi ai canoni di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee e superficiali di titolarità di ATERSIR. Impegno di spesa 2023**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ACC. dal n. 11/2023 al n.20/2023 del 15 febbraio 2023 per € 775.620,56 al codice di bilancio 2 0103 categoria 02 “Altri trasferimenti correnti da imprese”, capitolo 201014/00 “Entrate da concessioni di derivazione – Gestori” dell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 a carico dei Gestori;

ACC. dal n. 21/2023 al n. 23/2023 15 febbraio 2023 per € 16.300,62 al codice di bilancio 2 0101 categoria 02 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali”, capitolo 205080/00 “Entrate da concessioni di derivazione – Comuni” dell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 a carico dei Comuni;

IMP. N. 120/2023 del 15 febbraio 2023 per € 788.146,18 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 a favore di Regione Emilia – Romagna;

IMP. N. 121/2023 del 15 febbraio 2023 per € 2.000,00 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 a favore di AIPo.

IMP. N. 122/2023 del 15 febbraio 2023 per € 1.775,00 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 a favore di Regione Toscana.



Il Direttore  
Responsabile *ad interim*  
dell'Area Amministrazione e Supporto  
alla Regolazione  
Vito Belladonna  
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività

Bologna, 15 febbraio 2023